

Protocollo per l'addestramento dei cavalli da Palio per l'anno 2018

Oggetto – Scopi

Art. 1 – E' istituito, anche per il 2018, a cura dell'Amministrazione comunale di Siena, un apposito "Albo di cavalli", addestrati per correre il Palio di Siena. Lo scopo fondamentale è quello di creare un "parco cavalli", appositamente addestrato per correre sul Campo, sotto il controllo diretto di apposita Commissione Tecnica Comunale, di cui all'art. 3, in sintonia con i principi intesi alla creazione e diffusione di una cultura volta al rispetto e alla tutela del benessere degli animali, con particolare riguardo all'ottimizzazione delle loro condizioni complessive nel contesto di riferimento.

Contributo economico

Art. 2 – L'Amministrazione comunale non interverrà economicamente, per il periodo di vigenza del presente Protocollo, a favore di proprietari, fantini e cavalli.

Commissione Tecnica Comunale

Art. 3 – E' istituita la Commissione Tecnica Comunale con il compito di provvedere all'intera organizzazione di quanto previsto dal presente Protocollo e di assumere le connesse decisioni.

La Commissione Tecnica Comunale è composta da:

- Sindaco del Comune di Siena o suo delegato;
- 2 veterinari professionisti scelti dall'Amministrazione comunale.

La Commissione potrà avvalersi di ulteriori professionalità.

La Commissione si avvale della collaborazione di personale dipendente.

Proprietari dei cavalli

Art. 4 – Sono "proprietari" dei cavalli coloro che, secondo la normativa vigente, al momento dell'iscrizione risultano tali dalla certificazione originale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Ippiche – Area Sella ex ASSI ex UNIRE o libro genealogico estero equiparato o dalla documentazione attestante l'avvenuto passaggio di proprietà.

Come per il passato, il presente Protocollo si riferisce ai proprietari che abbiano le seguenti ulteriori specificità:

- a) siano notoriamente conosciuti nell'ambiente paliesco;
- b) posseggano esperienza adeguata nel campo dei cavalli;
- c) dispongano di immobili e/o piste adeguate per l'allenamento dei cavalli.

I soggetti di cui sopra, per i quali la Commissione Tecnica avrà accertato i requisiti richiesti, saranno ammessi all'Albo dei proprietari.

Art. 5 – L'albo dei proprietari, rinnovato di anno in anno, sarà composto da tutti i soggetti che soddisfano quanto previsto nel presente Protocollo e che iscriveranno uno o più cavalli al Protocollo stesso entro il termine di cui all'art. 8.

Nel caso in cui un soggetto, durante le attività del Protocollo e dei Palii, acquisti uno o più cavalli già iscritti al relativo albo, la domanda di iscrizione all'albo dei proprietari dovrà pervenire entro e non oltre la data di scadenza delle iscrizioni dei cavalli alla previsa del Palio di agosto.

Albo dei cavalli

Art. 6 – Secondo le parametrizzazioni consolidate nelle precedenti edizioni, all'Albo possono essere iscritti solo i cavalli mezzosangue, di origine varia, "meticci" con percentuale di sangue inglese non superiore al 75%, in possesso di documento identificativo genealogico (cosiddetto passaporto) originale rilasciato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Ippiche – Area Sella ex ASSI ex UNIRE o libro genealogico estero equiparato, e che risulteranno idonei per morfologia, misure e sanità a giudizio insindacabile della Commissione Tecnica di cui all'art. 3.

Art. 7 – I cavalli mezzosangue di cui all'art. 6 dovranno rispettare, come dati biometrici, i seguenti parametri:

- per i cavalli di altezza al garrese ricompresa tra 150 cm e 156 cm: la circonferenza stinco non dovrà essere inferiore a 19 cm;
- per i cavalli di altezza al garrese ricompresa tra 156,1 cm e 163 cm: la circonferenza stinco non dovrà essere inferiore a 19,5 cm.

La misura della "circonferenza stinco" è quella inferiore rilevabile facendo scorrere il nastro misuratore dalla porzione superiore a quella inferiore dello stinco, individuandone il punto più stretto che normalmente si trova tra il 3° superiore e il 3° intermedio. Il nastro va applicato in modo da mantenere una stretta aderenza con le parti dello stinco con cui viene in contatto.

Non possono essere iscritti per la prima volta all'Albo i cavalli di età superiore a 8 anni.

I cavalli di età uguale o superiore ai 5 anni che al momento della visita non rientrano nei parametri previsti, non saranno più misurati.

A tal fine, in continuità con quanto prescritto in passato, il giudizio della Commissione Tecnica è insindacabile.

Art. 8 – I cavalli iscritti all'Albo dovranno appartenere esclusivamente ai proprietari come individuati nel precedente articolo 4.

Le domande di iscrizione dei cavalli all'Albo da parte dei proprietari, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 15 marzo 2018.

Art. 9 – I cavalli per i quali è stata fatta richiesta di iscrizione, di cui agli articoli 6 e 7 del presente Protocollo, formeranno l'elenco degli ammissibili all'Albo.

La Commissione Tecnica Comunale di cui all'art. 3 sottoporrà tutti i soggetti iscritti ad una prima visita veterinaria di accertamento sanitario, atta a verificare anche i requisiti di cui agli artt. 6 e 7. Nel caso in cui il cavallo non soddisfi i requisiti suddetti, ne verrà data comunicazione al proprietario. A conclusione delle visite veterinarie, per ogni cavallo di cui è stata richiesta l'iscrizione, verrà compilata una scheda a cura della Commissione Tecnica dalla quale dovranno emergere con estrema chiarezza sia i rilievi morfologici che i rilievi sanitari. Le schede di cui sopra verranno conservate dall'Amministrazione Comunale e saranno a disposizione dei proprietari in

ogni momento. Al proprietario che ne faccia specifica richiesta formale è consentito il rilascio di una copia della scheda del proprio cavallo.

Obblighi del proprietario del cavallo iscritto all'Albo

Art. 10 – Il proprietario dovrà ottemperare alle seguenti disposizioni:

- 1) consentire la visita veterinaria del proprio cavallo da parte della Commissione Tecnica Comunale di cui all'art. 3, anche senza preavviso della stessa;
- 2) dichiarare sotto la propria responsabilità di essere certo circa l'identità del cavallo e la sua assoluta rispondenza al passaporto presentato;
- 3) dichiarare tutti i trattamenti farmacologici fatti al cavallo dal momento dell'iscrizione all'Albo in poi;
- 4) impegnarsi a non vendere il proprio cavallo senza preventiva comunicazione alla Commissione Tecnica, precisando che il nuovo proprietario dovrà, se non già iscritto, iscriversi al relativo all'Albo;
- 5) far partecipare il proprio cavallo alle corse e/o prove di addestramento dei circuiti comunali, a totale proprio rischio, senza poter nulla pretendere dal Comune di Siena in caso di incidente, sollevando il Comune di Siena da ogni responsabilità civile e a tal fine sottoscrivendo una specifica dichiarazione di esonero.
- 6) iscrivere e far partecipare il proprio cavallo alle operazioni della previsa e della Tratta (qualora ammesso) dei Palii 2018, secondo le prescrizioni che l'Amministrazione comunale adotterà con provvedimento successivo a quello cui è allegato il presente Protocollo.

Nel caso in cui un cavallo ammesso alla Tratta, non venga presentato alla Tratta stessa, sarà escluso dalla partecipazione ad ogni fase della Carriera successiva.

Qualora entro i quattro Palii successivi a quello in cui il cavallo è incorso nella infrazione di cui sopra lo stesso incorra in analoga violazione, verrà applicata la sanzione di esclusione dalla partecipazione ad ogni fase delle due Carriere successive.

L'esonero del cavallo dal partecipare alla Tratta per impedimento sopravvenuto allo stesso, è disposto dall'Amministrazione comunale, in seguito al giudizio del veterinario comunale, previa visita da effettuarsi in Piazza del Mercato nell'orario previsto per la presentazione dei cavalli.

Qualora il cavallo sia nell'impossibilità, per ragioni sanitarie da attestare con idonea documentazione, di raggiungere Piazza del Mercato l'Amministrazione comunale si riserva di far accertare dal veterinario comunale l'indisponibilità di trasporto dello stesso.

Sarà cura dell'Amministrazione comunale comunicare al proprietario del cavallo, tramite raccomandata A/R, le decisioni del veterinario comunale in merito all'eventuale accettazione della richiesta di esonero.

Art. 11 – Il proprietario, con la richiesta di iscrizione del cavallo, accetta tutte le disposizioni, a lui riferibili, di cui al presente Protocollo.

Addestramento dei cavalli iscritti all'Albo

Art. 12 – Sarà cura della Commissione Tecnica Comunale stabilire apposito programma per le corse e/o prove di addestramento, in un massimo di 8 giornate, che sarà prontamente comunicato ai proprietari dei soggetti iscritti all'Albo, da svolgersi nelle piste che saranno a disposizione dell'Amministrazione comunale, che opererà con le modalità tecnico-organizzative che si sono affermate negli anni e secondo le prescrizioni dell'Ordinamento giuridico vigente (inclusa la disponibilità di ambulanze per il pronto soccorso, clinica veterinaria e servizi igienici pubblici).

Tale programma dovrà prevedere le modalità di addestramento alle quali i proprietari sono obbligati a far partecipare i propri cavalli dietro invito della Commissione Tecnica Comunale, la quale curerà in particolare che, secondo la normativa vigente, le modalità medesime non comportino per i cavalli se non rischi assolutamente imprevedibili.

Art. 13 – Sia per i lavori di addestramento sia per le corse di addestramento i fantini:

- 1) devono esibire il certificato medico agonistico valido, ai sensi D.M. 18.2.1982;
- 2) devono aver compiuto la maggiore età;
- 3) devono indossare il CAP omologato CE;
- 4) devono dichiarare, con le modalità previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, di non aver riportato condanne per maltrattamento o uccisione di animali, spettacoli o manifestazioni vietati, competizioni non autorizzate e scommesse clandestine (ordinanza 1° agosto 2017 del Ministero della Salute);
- 5) corrono a totale loro rischio e pericolo con l'assoluto esonero di responsabilità civile dell'Amministrazione comunale in caso di incidente;
- 6) devono osservare scrupolosamente le prescrizioni impartite dai veterinari della Commissione Tecnica che prevedono:
 - ingresso in pista nello stesso momento di tutti i partecipanti a ciascuna batteria/corsa;
 - effettuazione di massimo 2 (due) giri di riscaldamento;
 - presenza al canape per la partecipazione alla mossa, salvo esenzione da parte della Commissione Veterinaria, e successivamente effettuazione di almeno 3 (tre) giri al galoppo di cui almeno uno con “*serio impegno*” cioè ad andatura sostenuta nelle diritture ed anche nelle due curve.

Art. 14 – Durante il periodo delle corse e/o prove di addestramento, la Commissione Tecnica, a suo insindacabile giudizio, si riserva la possibilità di effettuare ulteriori visite veterinarie ai soggetti iscritti all'Albo, anche senza darne preavviso ai proprietari, nonché screening farmacologico ELISA ed esami finalizzati all'accertamento dell'identità del cavallo .

Art. 15 – Sarà cura dei veterinari della Commissione Tecnica redigere ed aggiornare per ogni singolo cavallo apposite schede sulle quali verrà annotata l'attività di addestramento effettuata. In caso di valutazione negativa sulle condizioni fisiche e/o attitudinali da parte dei veterinari della Commissione Tecnica Comunale di cui sopra, il cavallo di età uguale o superiore a 5 anni non potrà partecipare alle fasi dei Palii per l'anno in corso.

Art. 16 – La Commissione veterinaria di cui all'art. 37 del Regolamento del Palio acquisirà tutte le schede dei cavalli prodotte dalla Commissione Tecnica di cui all'art. 3 del presente Protocollo prima dell'inizio delle previsite dei Palii.

Art. 17 – Entro il 30.9.2018 la Commissione Tecnica Comunale produrrà un dettagliato rapporto nel quale sarà annotata l'intera attività di ciascun cavallo, a corredo della scheda di cui al precedente art. 9.

Art. 18 – I cavalli che, a giudizio insindacabile della Commissione Tecnica, avranno soddisfatto quanto previsto dagli articoli del presente Protocollo, andranno a formare l'elenco dei cavalli da Palio ammessi per l'anno 2018.

Potranno essere messi a “chiusura”, cioè esclusi dall'Albo, tutti quei cavalli non ritenuti di interesse per gli scopi indicati.

Limitazioni e Sanzioni

Art. 19 – Tutti i cavalli, oltre ai casi previsti dall'art. 14, saranno sottoposti il giorno della previsita a prelievo ematico per screening farmacologico.

Nel caso in cui risultino “non negativi” verranno esclusi dalla possibilità di partecipare ad ogni fase del Palio in corso.

Art. 20 – Il cavallo ammesso alla previsita di età uguale o superiore ad anni 5 non dovrà partecipare a corse, regolari e non, nei 15 giorni precedenti alla Tratta, pena l'immediata esclusione dalla Tratta stessa.

Art. 21 – Il cavallo, ammesso all'Albo, di età uguale o superiore ad anni 5, che non partecipa ad almeno due corse e a due lavori di addestramento del circuito comunale, salvo diversa decisione della Commissione Tecnica, non ottemperando a quanto previsto all'art. 10 punto 5) del presente Protocollo, sarà escluso dalla possibilità di partecipare alla Tratta dei Pali per l'anno in corso.

La Commissione Tecnica si riserva la possibilità di comunicare ai proprietari dei cavalli di età uguale o superiore ai 5 anni, i casi in cui i loro cavalli non abbiano manifestato il “*serio impegno*”, come meglio specificato all'art. 13, per cui non è stato possibile valutarne le caratteristiche attitudinali e conseguentemente di indicare le corse e le prove di addestramento che non possono essere ritenute valide ai fini di quanto indicato al precedente punto. A tale proposito l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di indire una prova addestrativa finale di recupero per i soggetti che non abbiano palesato il “*serio impegno*” solo per cause di forza maggiore e comunque per i cavalli che la Commissione Tecnica ritiene opportuno valutare ulteriormente.

I cavalli ammessi all'Albo di età inferiore ad anni 5 avranno invece l'obbligo di partecipare ad almeno un lavoro di addestramento del circuito comunale.